

**COMUNE DI POLCENIGO**

PROVINCIA DI PORDENONE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

5- IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2009.

PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica	PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile /finanziaria	PARERE FAVOREVOLE di legittimità
IL RESPONSABILE del SERVIZIO	IL RESPONSABILE del SERVIZIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIGAT dott.ssa SARA	-----	F.to CAPPELLO dott. ARTURO

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **30** del mese di **MARZO** alle ore **20.00** nella sala consiliare, in seguito ai diramati inviti, il Consiglio Comunale si è riunito in sezione straordinaria e in seduta PRIMA di convocazione. Sono presenti i Signori:

	Presenti	Assenti
1 TOPPANI CARLO	X	
2 DEL PUPPO LUIGINO	X	
3 STEFFAN ODINO		X
4 DONAZZON G.ROBERTO	X	
5 SANCHINI ANGELA	X	
6 CELANT LUCA	X	
7 FRANCO EMILIO	X	
8 VENIER FABRIZIO	X	
9 ROSSITTO DANIELA	X	
10 QUAIA MAURO	X	
11 PICCININI ANDREA	X	
12 BIDESE FABIO		X
13 PAGOTTO MASSIMILIANO	X	
14 BRAVIN MONICA	X	
15 BENASSI ADALBERTO	X	
16 COSMO MARIO	X	
17 IANNA MIRELLA	X	

PARTECIPA il Segretario Comunale CAPPELLO DOTT. ARTURO
Il Presidente, riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta. Constatato il numero legale degli intervenuti assume la Presidenza il Signor **TOPPANI CARLO** nella sua qualità di **SINDACO** che procede all'esposizione dell'oggetto sopraindicato e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

 Comunicata ai Capi Gruppo Consiliari

Affissa all'Albo Pretorio del Comune

In data

02.04.2009

Protocollo N. 5068

IMPIEGATO RESPONSABILE
F.TO VORANO CINZIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IL SINDACO
F.to *Toppani Carlo*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Cappello dr Arturo*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**ORDINARIO**

Ai sensi della L.R. n. 17/2004 attesto che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e che contro lo stesso non sono stati presentati reclami o denunce.

li _____

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi della L.R. n. 17/2004 attesto che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi

li **02.04.2009**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
VORANO dott.ssa CINZIA

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

AI SENSI ART. 17, COMMA 12 DELLA L.R. 17/2004 ORDINARIA

AI SENSI ART. 17, COMMA 12 DELLA L.R. 17/2004 IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

li **02.04.2009**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Cappello dr Arturo*

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, **02.04.2009**

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAPPELLO dr ARTURO

**OGGETTO: Imposta Comunale sugli Immobili.
Aliquote e detrazioni per l'anno 2009.**

II CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'assessore al bilancio **Benassi**;

VISTO il D.Lgs 31.12.1992, n. 504 che istituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili - I.C.I. a decorrere dall'anno 1993;

VISTI gli articoli 52 e 59 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 che dettano norme in materia di potestà regolamentare generale di Comuni e in materia d'imposta comunale sugli immobili I.C.I.;

VISTO l'art. 169 della Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) che così recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATA la Legge Finanziaria 2007, la quale all'art. 1 – comma 156 – attribuisce nuovamente al Consiglio Comunale il potere in merito di approvazione di aliquote e detrazioni in materia di I.C.I.;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, con il quale è stata disposta l' "esenzione ICI prima casa", riconosciuta a tutte le tipologie di immobili destinati ad abitazione principale, ad eccezione di quelli appartenenti alle seguenti categorie catastali:

A/1 – abitazioni di tipo signorile;

A/8 - ville;

A/9 – castelli e palazzi;

DATO ATTO che l'esenzione ICI è riconosciuta dal comma 3 dell'art. 1 del D.L. 93/2008 anche nei seguenti casi, espressamente disciplinati dalla Risoluzione n. 12/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 giugno 2008:

- ✓ Art. 6 comma 3 –bis del D. Lgs 504/1992 – concernente la disciplina della ex casa coniugale;
- ✓ Art. 8 comma 4 del D. Lgs 504/1992 relativo agli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e degli istituti autonomi per le case popolari – IACP;

VISTO l'intervento del **Gruppo consiliare Progetto Comune**:

“ Chiediamo di prevedere l'aliquota dell'0.5 per mille per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica e o termica per uso domestico della durata di tre anni per gli impianti solari termici e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili come previsto dalla Legge finanziaria 2008 del 27 dicembre 2007n. 244 art. 1 comma 6”.

VISTO l'art. 7, comma 2 bis, aggiunto al D.L. 30 settembre 2005, n. 203, dalla legge di conversione 02.12. 2005, n. 248, nel testo integrato dall'art. 1, comma 133, legge 23.12.2005, n. 266, che dispone l'esenzione dall'imposta degli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive utilizzati da enti pubblici e privati diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;

Dopo ampie discussioni viene accolto l'emendamento proposto dal Gruppo Progetto Comune;

VISTO il parere favorevole reso, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. - , astenuti n. 4 (Benassi - Donazzon – Franco Celant) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2009 le aliquote ICI:

- Aliquota ordinaria: 7 per mille;

- Aliquota inferiore alla ordinaria: 6 per mille

a) unità immobiliari adibite ad uso produttivo, commerciale e studio professionale, purché l'attività venga esercitata per non meno di sei mesi all'anno;

- Aliquota inferiore alla ordinaria: 5 per mille con applicazione della detrazione di € 120,00

per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle seguenti categorie catastali:

A/1 – abitazioni di tipo signorile;

A/8 - ville;

A/9 – castelli e palazzi;

- Aliquota agevolata: 1 per mille

esclusivamente a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti esclusivamente nelle seguenti zone:

- zone omogenee "A" (A0-A1-A2);

- aree incluse nelle perimetrazioni del P.R.P.C. denominato "Gorgazzo" e del P.R.P.C. denominato "La Santissima";

- zone omogenee "E" (E0-E2-E3-E4-E5-E6-E7)

L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

- Aliquota agevolata: 0,5 per mille

per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica e o termica per uso domestico della durata di tre anni per gli impianti solari termici e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili come previsto dalla Legge finanziaria 2008 del 27 dicembre 2007n. 244 art. 1 comma 6.

2) di specificare che la detrazione di imposta pari ad € 120,00 si compone come di seguito riportato:

Detrazione base prevista per legge	€ 103,29
Ulteriore detrazione prevista dall'Ente	€ 16,71

Totale detrazione	€ 120,00

Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali, indipendentemente dalle rispettive quote di possesso. Qualora l'abitazione principale sia occupata da uno solo dei contitolari, la detrazione spetta interamente allo stesso.

3) di dare atto che gli immobili adibiti ad abitazione principale che sono esenti dall'ICI si identificano nelle seguenti casistiche, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9 comunque imponibili:

- a) unità immobiliare nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento e i suoi familiari vi risiedono abitualmente;
- b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, adibita ad abitazione a condizione che non risulti locata;
- c) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, aventi la residenza anagrafica nel comune;
- d) le unità immobiliari, in precedenza adibite ad abitazione principale, possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locatate;
- e) le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti ed affini in linea retta o collaterale, fino al 2° grado di parentela e affinità, adibite a loro abitazione principale, purché anagraficamente residenti nelle stesse;
- f) le pertinenze dell'abitazione principale, anche se distintamente iscritte in catasto, limitatamente ai locali strettamente funzionali alla stessa abitazione (ad esempio garage, cantine, soffitte, ripostigli, ecc.) e precisamente comunicati all'Ente da parte dei contribuenti;

4) di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi ad espletare tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Stante l'urgenza, su proposta del Sindaco e a voti unanimi espressi nei termini di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 14/2004.-

Presenti n. 15 su n. 17 componenti il Consiglio, votanti n. 15 con voti favorevoli n. 15 espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi 17 - comma 12 della L.R. n. 17/2004.-

